

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 131/AV5 DEL 10/02/2016

Oggetto: Autorizzazione benefici ex art.33 della L. 104/92 e s.m.i, al CPS - Infermiere a tempo indeterminato, Sig.ra C.G. (matricola n. 13736).

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

- DETERMINA -

1. Per le motivazioni espone nel documento istruttorio, di autorizzare la Sig.ra C.G. (matricola n. 13736), dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere presso questa Area Vasta n. 5, a fruire, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., dei permessi mensili retribuiti per prestare assistenza alla zia C.M., persona disabile in condizioni di gravità con carattere di permanenza;
2. di precisare che la dipendente Sig.ra C.G. è autorizzata alla fruizione dei benefici di cui sopra, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
3. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;
4. di dare atto, inoltre, che ai sensi della normativa vigente sulla privacy la documentazione relativa all'istruttoria è conservata presso l'U.O. proponente;
5. di dare atto che la determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2016 ;
6. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta;
7. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
8. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
(Dr.Silvio Maria Liberati)**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

□ **Normativa di riferimento:**

- artt. 1, 3, 4 e 33 Legge 104/92 e s.m.i.;
- artt. 19 e 20 Legge 53/2000 e s.m.i.
- D.Lgs. n. 151/2001;
- CCNL dell'1.9.1995, art. 21;
- art. 17 comma 23 Legge 102/09;
- art. 24 Legge 183/2010;
- D.Lgs. n. 119 del 18 luglio 2011;

□ **Motivazione:**

Con istanza prot. n. 0003168 del 13.01.2016, la Sig.ra C.G. (matricola n. 13736), dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere presso questa Area Vasta n. 5, ha chiesto, ai sensi dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104 e s.m.i., di essere autorizzata a fruire di permessi mensili retribuiti, per prestare assistenza alla propria zia C.M. nata a Montalto delle Marche il 20.07.1931, persona disabile in situazione di gravità con carattere di permanenza;

La Legge 27.10.1993, n. 423, di conversione del D.L. 27.8.1993, n. 324, all'art. 2, comma ter, ha stabilito quanto appresso: "al 3° comma dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104, le parole "hanno diritto a tre giorni di permesso mensile" devono interpretarsi nel senso che il permesso mensile deve, essere, comunque retribuito";

Per quanto riguarda le modalità di concessione del beneficio in argomento e la relativa disciplina del trattamento giuridico-economico, si chiarisce che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;

Dalla documentazione prodotta dalla suddetta dipendente, risulta che il familiare, per il quale è stato chiesto la fruizione di permessi di cui all'oggetto, è stato riconosciuto dalla Commissione Medica competente di questa ASUR Area Vasta 5 sede di San Benedetto del Tronto con verbale definitivo, nella seduta del 29.09.2015: "Portatore di handicap in situazione di gravità. Revisione: NO" e che non risulta ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati;

Alla predetta documentazione, la suddetta dipendente ha allegato dichiarazione resa dalla zia dalla quale risulta la volontà di essere assistita dalla nipote Sig.ra C.G.

Si ritiene, pertanto, che la dipendente Sig.ra C.G. trovasi nelle condizioni di poter essere autorizzata ad usufruire dei benefici di cui alla Legge sopra richiamata, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.

Per quanto sopra esposto e motivato,

SI PROPONE:

1. Per le motivazioni esposte in premessa, di autorizzare la Sig.ra C.G. (matricola n. 13736), dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere presso questa Area Vasta n. 5, a fruire, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., dei permessi mensile retribuiti per prestare assistenza alla zia C.M. persona disabile in condizioni di gravità con carattere di permanenza;
2. di precisare che la dipendente Sig.ra C.G. è autorizzata alla fruizione dei benefici di cui sopra, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
3. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;
4. di dare atto, inoltre, che ai sensi della normativa vigente sulla privacy la documentazione relativa all'istruttoria è conservata presso l'U.O. proponente;
5. di dare atto che la determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2016 ;
6. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta;
7. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
8. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Francesco Tomassetti)**

Visto:

**Il Dirigente f.f.
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie
(Dr. Cesare Milani)**

- ALLEGATI -

La presente determina consta di n. 3 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.